

La campagna elettorale si surriscalda lista Massaro, incognita sul futuro

► L'assessore Giannone
«Siamo compatti
e stiamo valutando»

LA POLITICA

BELLUNO Un sms inviato a ora di cena, certifica quello che era nell'aria da settimane: «Fallita ogni ipotesi di convergenza, l'assemblea di Insieme per Belluno ha deciso di candidare a sindaco della città di Belluno Lucia Olivotto. Da subito, oltre a chiudere la lista, iniziamo a confrontarci con quanti nel centro sinistra bellunese sono disponibili a lavorare ad un progetto aperto di sviluppo e crescita della città, di partecipazione diretta dei cittadini, di tutela dei diritti fondamentali delle persone, che antepone le cose da fare agli accordi di vertice». Ma nelle ultime ore gli occhi sono puntati anche sulle scelte di InMovimento, la lista dell'attuale sindaco. C'è chi sostiene che si sia spaccata e che abbia una parte di persone pronta a sostenere il candidato

Giuseppe Vignato e la rimanente in fase di corteggiamento alla compagine di Lucia Olivotto. Ma è l'assessore Biagio Giannone (a sua volta indicato come possibile candidato proprio dal gruppo) a mettere a tacere i maligni: «La nostra lista, che non si è assolutamente spaccata, si candiderà. Ricordiamoci che cinque anni fa ha raggiunto il 24% delle preferenze. Stiamo solo valutando quale sia il candidato che più risponde al nostro sentire», afferma Giannone, che nel 2017 incassò 165 preferenze e che nel 2012 ne prese 155, più del suo capolista. Nel frattempo la campagna elettorale prosegue. Giuseppe Vignato, candidato di una parte del centro sinistra affila le armi: «Per attrarre nuove famiglie e giovani, servono servizi in centro storico, a cominciare dai parcheggi e garage». La chiave è riattivare la vivibilità del centro, «che oggi languisce tra negozi sfitti, attività che chiudono e scarsi afflussi di persone». La proposta è quella di «innescare un circolo virtuoso. Se le persone tornano ad abitare in centro, è più facile anche che

riaprano le attività commerciali e i negozi». L'idea è convertire in garage alcuni negozi sfitti non utilizzati. Anche Oscar De Pellegrin, candidato di "Belluno al centro", per il centro destra è al lavoro sui rapporti con il territorio. «Insieme al presidente Paolo Doglioni, abbiamo concordato su diversi aspetti - ha spiegato - uno in particolare: il rilancio della città passa anche dal commercio, dal turismo e da una serie di servizi garantiti dalle piccole e medie imprese. È determinante rafforzare il canale di dialogo e di comunicazione con una realtà dall'impronta così identitaria e rappresentativa degli imprenditori legati al settore terziario». De Pellegrin parla poi della guerra in Ucraina: il candidato sindaco, lancia un segnale: «Possiamo dare una mano? Perché il tema ci coinvolge in maniera totale, sotto ogni punto di vista: prima di tutto sul piano emotivo. Per questo siamo più che disponibili a collaborare nella gestione dell'accoglienza e dell'ospitalità».

Federica Fant

© RIPRODUZIONE RISERVATA